

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO

Nota sulle abbreviazioni utilizzate:

- DS → dirigente scolastico;
- DSGA → direttore dei servizi generali e amministrativi;
- RSPP → responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- RLS → rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

1.0 Gestione degli infortuni e mancati infortuni

Ogni infortunio accaduto è importante per capire quali potrebbero essere le misure correttive per prevenire il suo riaccadimento.

Sono importanti però anche i mancati infortuni, cioè situazioni che fortunatamente non hanno portato a danni sulle persone ovvero suscettibili di causarne in determinate circostanze. Ciò vuol dire che, risulta **IMPORTANTISSIMA** (e obbligatoria per legge) la segnalazione di pericoli/situazioni pericolose da parte di TUTTI i lavoratori (comprese eventuali deficienze nei sistemi di sicurezza/emergenza, ad esempio vie di fuga ostruite/inagibili o estintori scarichi), in quanto ognuno di questi può essere visto come un mancato infortunio, perché fonte potenziale di un evento dannoso.

NELLA SCUOLA, i flussi informativi tipici per la segnalazione dei pericoli sono i seguenti:

- Collaboratore scolastico/Docente/Assistente tecnico → informa il referente di plesso → informa il DS
- Assistente amministrativo → informa il DSGA → informa il DS

Ognuno pone in essere comunque le misure di mitigazione della problematica riscontrata dipendentemente dalle proprie possibilità e competenze (es. informazione, segregazione di aree (ad esempio per problemi alle strutture come distacchi di parti murarie o per pericolo di caduta, anche in piano per semplice scivolamento/inciampo, presenza di punte/oggetti taglienti), togliere alimentazione a circuiti elettrici, mettere fuori servizio macchine o attrezzature per mancanza di sicurezza, etc.).

Attenzione, in caso di **pericolo grave ed immediato** le attività vanno sospese e contestualmente si pongono in essere azioni correttive e si informa immediatamente il DS. Negli altri casi, il DS raccoglie la segnalazione ricevuta (di norma una e-mail formale) e, anche avvalendosi di RSPP/RLS/Medico competente, revisiona le misure di mitigazione/risoluzione già poste in essere e ne organizza eventualmente delle altre.

2.0 Uso delle attrezzature e prodotti di consumo

Le attrezzature devono essere provviste di certificazione a norma di legge (es. marcatura CE) e vanno utilizzate secondo normative vigenti e manuale d'uso e manutenzione predisposto dalla casa costruttrice rispettando in particolare le prescrizioni di sicurezza. Non utilizzare in caso si ravvisino danneggiamenti o parti troppo usurate, segnalare per la riparazione/sostituzione. Nel caso l'apparecchio segnali avvisi di allarme o indicazioni di attenzione/malfunzionamento, non ignorarli, se necessario chiedere assistenza. Per i prodotti di consumo (compresi tutti quelli chimici, come i normali detersivi, ma anche

altri come le semplici pile elettriche) seguire sempre le indicazioni/prescrizioni che accompagnano il prodotto, di solito riportate nel manuale/confezione/etichetta/scheda di sicurezza (rif. DSGA per consultazione), tenendo a mente anche le istruzioni in caso di contatto accidentale non previsto e per la corretta conservazione (tenere in ambienti idonei fuori dalla portata degli alunni) e smaltimento.

Dipendentemente dalla fase di lavoro, potrebbero essere previste delle dotazioni di protezione individuale (DPI) specifiche, rif, DSGA per la consegna.

Il personale deve usare un abbigliamento idoneo rispetto alle mansioni. Ad esempio durante il servizio il collaboratore scolastico dovrà indossare obbligatoriamente scarpe con suola antiscivolo chiuse e/o provviste di cinturino posteriore che ne impedisca la perdita in caso di uso di scale portatili. Sono vietate le ciabatte e gli zoccoli. Durante l'esecuzione delle pulizie nelle zone di passaggio, va utilizzata idonea segnalazione di pavimentazione bagnata.

3.0 Lavoratori in stato particolare

- Lavoratrici in gravidanza/allattamento: tenere informata la direzione scolastica sul proprio stato in modo che vengano poste in essere, anche mediante consultazione del medico competente ed eventualmente RSPP, eventuali misure di protezione e prevenzione aggiuntive legate all'idoneità per lo svolgimento della mansione;
- Lavoratori in condizioni psicofisiche particolari: tenere presente che è sempre possibile richiedere una visita al medico competente di istituto, lo stesso può fare un'analisi riguardante l'idoneità specifica alla mansione anche con eventuale prescrizione di precauzioni aggiuntive;
- Lavoratori nuovi arrivati o nuovi nella mansione:
 - Appena si arriva su un nuovo posto di lavoro è necessario informarsi sulle procedure di gestione dell'emergenza e sull'ubicazione dei presidi di sicurezza presenti, compresa la cassetta di pronto soccorso;
 - Verificare la documentazione da compilare per l'esercizio della propria mansione (es. per i collaboratori scolastici eventuali registri di ingresso visitatori, registro di manutenzione e controlli, altro);
 - Ricordare che, per l'uso di attrezzature che richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro deve prevedere una informazione, formazione ed addestramento adeguati.

4.0 Movimentazione manuale dei carichi

Rimandando ad una più completa trattazione sull'argomento ai corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro, si citano in questa sede alcune semplici regole:

- In caso di sollevamento e trasporto del carico: flettere le ginocchia e non la schiena; mantenere il carico quanto più possibile vicino al corpo; evitare movimenti bruschi o strappi; nel caso si movimentino scatole, sacchi, imballaggi di vario genere, verificare la stabilità del carico all'interno, per evitare sbilanciamenti o movimenti bruschi e/o innaturali, assicurarsi che la presa sia comoda e agevole; effettuare le operazioni, se necessario (es. carichi gravosi/sbilanciati/ingombranti o con appigli scomodi), in due persone; tenere il peso quanto più possibile vicino al corpo;
- In caso di spostamento dei carichi: evitare le rotazioni del tronco, ma effettuare lo spostamento di tutto il corpo;
- In caso di spostamento di mobili o casse: evitare di curvare la schiena in avanti o indietro; è preferibile appoggiarla all'oggetto in modo che sia verticale e spingere

- con le gambe;
- In caso di sistemazione di carichi su piani o scaffalature alte: evitare di compiere movimenti che facciano inarcare troppo la schiena;
 - Durante le attività di pulizia con movimentazioni frequenti, il sollevamento manuale dei pesi (ad esempio il secchio) non deve eccedere i 6,5kg;
 - Non eccedere i massimali di peso:
 - per i lavoratori di sesso maschile limiti di massa movimentabile in condizioni ideali di 25 kg per i soggetti di età compresa fra 18 e 45 anni e di 20 kg per i giovani (di età < di 18 anni) o gli anziani (di età > di 45 anni). Per le lavoratrici i limiti di massa movimentabile, sempre in condizioni ideali, scendono, rispettivamente, a 20 kg per soggetti di età compresa tra 18 e 45 anni e 15 kg per le lavoratrici di età inferiore a 18 anni o superiore a 45 anni;
 - per il personale impiegato nelle scuole dell'infanzia (collaboratori scolastici e docenti), operazione di sollevamento bambini: donne oltre i 45 anni: l'operazione risulta fortemente sconsigliata se non per bambini molto piccoli (peso inferiore ai 13,5kg); uomini oltre 45 anni e donne con massimo 45 anni: limitare al minimo gli eventi; in ogni caso l'operazione può presentare rischi anche rilevanti in soggetti predisposti e comunque se si sollevano bambini di un certo peso (superiore a 18kg), limitarsi quindi al minimo necessario.

5.0 Informazioni utili eventualmente pubblicate nel sito istituzionale:

- Piano di evacuazione ed emergenza;
- Schede di sicurezza dei prodotti;
- Note di sicurezza sul lavoro in smart working;
- Note di sicurezza sull'uso di videotermini/personal computer;
- Procedure per l'uso di laboratori (es. chimica);
- Altro materiale utile (es. protocolli Covid-19, il presente documento).